

Hanno collaborato

Kai Bremer ist Professor für Deutsche Literatur der Frühen Neuzeit im europäischen Kontext an der Freien Universität Berlin. Er beschäftigt sich zudem mit der europäischen Gegenwartsdramatik und ist Autor des theaterkritischen Portals *nachtkritik.de*. Er ist Hauptherausgeber des *Internationalen Archivs für Sozialgeschichte der deutschen Literatur*.

Gloria Colombo è ricercatrice in Letteratura Tedesca presso l'Università Cattolica (Milano/Brescia). Principali interessi di ricerca: Goethe; Jahrhundertwende, soprattutto Stefan George e Franz Kafka; età barocca. Alcune pubblicazioni: *Plutarchs Einfluss auf Goethes Darstellung vom Sitz der Seele* (Goethe-Jahrbuch 2023); *Stefan Georges mystische Kenntnisse* (Ergon 2020); *Zu zentraleuropäischen und asiatischen Quellen einiger Architekturen in Kafkas Werk* (Literaturwissenschaftliches Jahrbuch 2017); *Goethes Helena und die Gnosis* (PEGS 2014 – vincitore PEGS Prize 2015); *Goethe e la trasmutazione delle anime* (Peter Lang 2013); *Kafka, Il Castello* (Rusconi 2012).

Gloria Comandini, dopo il dottorato in linguistica all'Università di Trento, è assegnista di ricerca presso l'Istituto Italiano di Studi Germanici di Roma, dove si occupa del progetto «Osservatorio sullo stato dell'informazione e della comunicazione italo-tedesca (SICIT)», in collaborazione con la Fondazione Bruno Kessler di Trento. Specializzata in linguistica dei *corpora*, si occupa principalmente di sintassi nominale, comunicazione mediata dal computer ed *hate speech*.

Flavia Di Battista è assegnista di ricerca in letteratura tedesca all'Università Roma Tre. Dopo aver conseguito un dottorato in Studi Comparati presso l'Università di Roma Tor Vergata, ha collaborato con l'Università G. d'Annunzio Chieti-Pescara, l'Università di Pavia, e l'Istituto Italiano di Studi Germanici. Si occupa di letteratura di lingua tedesca dal tardo Settecento al Novecento, con particolare attenzione alla letteratura austriaca e alle interazioni tra letteratura tedesca e letteratura italiana. È autrice della monografia *Tradurre è come scrivere. Leone Traverso e Hugo von Hofmannsthal* (Quodlibet 2023).

Roberto Finelli ha insegnato Storia della Filosofia nelle Università di Bari e di Roma Tre. Studioso dell'idealismo tedesco (*Mythos und Kritik der Formen. Die Jugend Hegels. 1770-1803*, Peter Lang 2000) ha ricostruito l'intera opera marxiana in due volumi (*Un parricidio mancato. Hegel e il giovane Marx*, Bollati Boringhieri 2004, ed. ingl. *A Failed Parricide*, Brill 2016; *Un parricidio compiuto. Il confronto finale di Marx con Hegel*, Jaka Book 2014). Ha curato nuove traduzioni delle opere di Freud. I suoi ultimi testi rivolti alle nuove tecnologie: *Per un nuovo materialismo. Presupposti antropologici ed etico-politici*, Rosenberg & Sellier 2018; *Filosofia e tecnologia. Una via d'uscita dalla mente digitale*, Rosenberg & Sellier 2022; *Il dominio dell'esteriore. Filosofia e critica della catastrofe* (in collab. con Marco Gatto, Rogas 2024).

Nikolaus Müller-Schöll, Theater- und Literaturwissenschaftler, ist Professor für Theaterwissenschaft an der Goethe-Universität Frankfurt a.M. Er publizierte u.a.: *Das Theater des 'konstruktiven Defaitismus'* (Stroemfeld/Nexus 2002); *Performing Politics* (Mhg., Theater der Zeit 2012); *Theater als Kritik* (Mhg., transcript 2018); *Das Denken der Bühne* (Mhg., transcript 2019). Derzeitige Forschungsschwerpunkte: Potentialität, Script-basiertes Theater, Gebaute Ideologie, Politische und polizeiliche Dramaturgie, Ende(n) von Theorie und Kunst in der Dekolonialisierung.

Beatrice Occhini è assegnista di ricerca e docente a contratto di letteratura tedesca presso l'Università di Salerno. Nel 2025 ha pubblicato la sua tesi di dottorato con l'editore Narr Francke Attempto (*Der Adelbert-von-Chamisso-Preis zwischen Inklusion und Exklusion*). Si occupa di letteratura contemporanea e del Novecento. Ha svolto diversi soggiorni di ricerca e docenza presso varie Università, tra cui: Università di Anversa, VUB di Bruxelles, Freie Universität di Berlino (con una borsa DAAD).

Luca Panieri insegna Lingue nordiche e Storia della lingua tedesca presso l'Università IULM di Milano. I suoi interessi scientifici prevalenti riguardano la linguistica diacronica in ambito germanico e indoeuropeo. È sua l'ultima nuova ipotesi sull'origine dello stop glottidale danese. Ha recentemente pubblicato un manuale di fonologia storica delle lingue germaniche antiche. È autore dei più significativi strumenti di sostegno alla lingua minoritaria germanica denominata "cimbri".

Ramona Pellegrino è assegnista di ricerca presso l'Università di Bologna (Campus Forlì), dove sta lavorando su un progetto dedicato

alla semplificazione linguistica sensibile al genere nella comunicazione universitaria tedesca, con un approccio contrastivo. Dal 2021 al 2023 è stata assegnista di ricerca presso l'Università di Genova, dove ha condotto uno studio sul cosiddetto *Israelkorpus*. Tra i suoi interessi di ricerca figurano anche la linguistica dei corpora e il plurilinguismo letterario.

Antonio Alberto Semi, psichiatra e psicoanalista, è Membro Ordinario con funzioni di training della Società Psicoanalitica Italiana e della International Psycho-Analytical Association, e Socio Effettivo dell'Istituto Veneto di Scienze Lettere e Arti. Autore di numerosi articoli su riviste italiane e straniere, ha curato il *Trattato di Psicoanalisi* (Cortina Ed. 1988-1989) e pubblicato libri dedicati alla tecnica e al metodo psicoanalitici.